

Nuova Rossano

PERIODICO INDIPENDENTE PER LA DIFESA DEGLI INTERESSI DEL CIRCONDARIO E

ABBONAMENTI

Un anno: Italia L. 1000 - Estero L. 2000
Sostenitore L. 2000 - Benemerito L. 3000
minimo - Enti ed Uffici L. 10 000
Una copia L. 60

UFFICI, TIP. Via S. Nilo, 62 - 64 - Tel. 5534

Conto Corrente Postale N. 214556
intestato: Rizzo Sisto 87067 Rossano

Basi, e
L. 200

L'insediamento dell'ENEL nel nostro Comune e la vocazione della zona

IL POMO DELLA DISCORDIA

Il problema ENEL ha creato una situazione molto delicata e quanto mai... esplosiva. Parlarne bene o male è alquanto... imprudente, perché si corre il rischio di attirarsi l'ira di questa o di quella fazione, o, nella migliore delle ipotesi, di perdere la popolarità.

Noi, che popolarità non andiamo cercando e che siamo abituati ad esprimere il nostro parere senza paura di incorrere nel malvolere altrui, a difendere secondo le nostre forze gli interessi cittadini, osiamo affrontare l'argomento, e peggio per noi se incorreremo nelle ire di qualcuno.

rola dei « pezzi grossi ». Allo opposto, vi è una relazione ed un ricorso presentato da un folto gruppo di cittadini, relazione nella quale le cose sono prospettate in modo ben diverso, ed in cui si tiene conto anche, per dirla con un termine tanto in voga, della vocazione della zona, che si presta mirabilmente ad una impresa agroturistica con industrie inerenti.

Per l'attuazione di detta vocazione esiste, a detta degli scriventi, un vasto piano che prospetta anche una grande occupazione di mano d'opera, cosa che invece non promette l'Enel, che ammetterebbe l'impiego di

poche centinaia di persone, per lo più tecnici e specializzati che noi non abbiamo e che quindi sarebbero di provenienza forestiera, tranne forse qualche addetto ai lavori più umili.

Vorremmo essere in grado di pubblicare l'ampia relazione per illuminare la cittadinanza, almeno su di un punto di vista, ma non abbiamo spazio.

Comunque chi vuol prendere visione di tutto il carteggio, può favorire in Redazione.

Ci auguriamo che i sostenitori dell'Enel diano i più ampi chiarimenti in favore dello stesso: onde permettere al cittadino, sinora estromesso dalla discussione e dalla decisione del suo avvenire perché non interpellato e perché non edotto, di esprimere il suo giudizio in merito. Noi in piena coscienza ed onestà, non ci sentiamo di esprimere un parere senza un preciso termine di paragone.

STEFANO RIZZO

L'argomento è scabroso e di larghissima portata per affrontarlo a cuor leggero, perché investe l'avvenire di una vasta zona che non si limita al solo territorio di Rossano, ma si estende ad altri centri.

Ci sembra che si stia agendo con troppo semplicismo, attirati e abbagliati da un facile e sostanzioso guadagno, che, se pure allettante, anzi forse proprio per questo, va ampiamente discusso e vagliato, tenendo conto anche del parere della cittadinanza, che ha il diritto di essere informata ed edotta dei pro e dei contro dell'impresa. Come dicevamo in un precedente articolo, diffidiamo dei doni concessi con tanta... semplicità, anzi imposti, essendo abituati a tutti i rifiuti. Ora, l'Enel è un dono imposto: ce lo siamo trovato in casa d'improvviso, senza che nessuno ne sapesse niente, per un atto di forza del Commissario prefettizio (alla vigilia dell'insediamento del Consiglio comunale) che a sua volta ha tenuto presente un telegramma dall'alto che raccomandava la pratica.

Non sappiamo se l'Enel sia un buon acquisto, perché nessuno ha voluto o saputo spiegarci con argomenti validi la bontà, nemmeno la Commissione andata in questi giorni a Roma e che ha avuto solo delle assicurazioni che si basano esclusivamente sulla fiducia nella pa-